



DETERMINAZIONE N. 308/2020

Oggetto: Approvazione della Trattazione n. 90/2019 e Comunicazione n. 90/2019 riguardante la Segnalazione all'Ufficio del Difensore civico per il digitale n. 90/2019 – Protocollo n.10337 del 29/07/2019.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione per l'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con il quale il dott. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza 20 gennaio 2020;

VISTA la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell'articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso

l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto in via provvisoria il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche presteranno supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire ai medesimi elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

VISTO l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove, tra l'altro, si prevede che, "Al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127,";

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 90/2019 del 27/07/2019 acquisita al prot. AgID con n.10337 del 29/07/2019, relativa alla categoria Uso delle tecnologie con cui il segnalante lamenta che l'iscrizione al servizio sanitario regionale presso l'Azienda Sanitaria di Trieste è consentita soltanto mediante presenza fisica allo sportello competente senza indicate modalità alternative, come ad esempio la PEC.

ESAMINATA la Trattazione n. 90/2019, predisposta dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale. In particolare, si è provveduto ad inviare, con nota prot. n. 15590 del 19/11/2019, una richiesta di informazioni all'Ente segnalato.

Con nota acquisita al prot. AgID con n. 17511 del 18.12.2019, l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, Dipartimento di Assistenza Territoriale ha riscontrato evidenziando che: *"Con riferimento alla richiesta di elementi utili per inquadrare e valutare il caso specifico relativo alla segnalazione n. 90/2019 pervenuta all'Ufficio del Difensore Civico per il Digitale e riguardante la scrivente Amministrazione, si rappresenta quanto segue. L'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale è un procedimento che molto spesso si effettua contestualmente alla prima scelta del Medico di Medicina*

Generale (o Pediatra di Libera Scelta), ma rappresentano due attività distinte. La scelta del Medico di Medicina Generale (o Pediatra di Libera Scelta) nella Regione Friuli Venezia Giulia è possibile, oltre che presentandosi fisicamente allo sportello, anche attraverso il portale SESAMO – Servizi Salute in Mobilità, sezione Fascicolo Sanitario, realizzato e gestito da Insiel S.p.A., società in house per l’ICT della Regione Friuli Venezia Giulia, per conto della Regione stessa. L’accesso è possibile sia con SPID che con il sistema LoginFVG. Inoltre, l’Amministrazione segnalata ha aggiunto: “una procedura online per l’iscrizione al Servizio Sanitario Regionale invece non risulta possibile, per la varietà delle posizioni, in cui si possono trovare i singoli soggetti che ne fanno richiesta (ad es: cittadino UE, extra-UE, familiare a carico, cittadino italiano residente all’estero, ecc.), per la variabilità dei documenti che conseguentemente vanno presentati, (ad es: modelli comunitari di assistenza, permesso di soggiorno, ecc.) e per gli eventuali documenti che vanno consegnati all’interessato (ad es.: bollettini postali per il pagamento del contributo al SSN nei vari casi previsti) per concludere il procedimento. Al momento dell’iscrizione peraltro viene sempre rilasciato anche “l’Allegato alla Tessera Sanitaria”, che è il documento che attesta l’iscrizione. La complessità della materia fa sì che l’unica digitalizzazione del procedimento possibile al momento sia prevedere l’invio via pec da parte del cittadino della documentazione richiesta, che poi verrà valutata dagli uffici competenti”.

Per una valutazione complessiva della situazione si è proceduto a sottoporre il predetto riscontro dell’Azienda Sanitaria di Trieste ai competenti uffici dell’Agenzia, nello specifico appartenenti all’Area Trasformazione Digitale – Servizio “Gestione Ecosistemi” che hanno rappresentato: *“Quanto indicato dalla azienda sanitaria è corretto: la prima iscrizione al SSN non è possibile farla online, ed è così in tutto il territorio nazionale, perché, oltre alle ragioni descritte, non esiste (ancora) una anagrafe nazionale degli assistiti (è in via di formalizzazione il relativo decreto) ed è necessaria l’apposita documentazione. Lo stesso vale per il cambio di regione. Diverso è invece il cambio del medico di medicina generale nella stessa regione, infatti le regioni si stanno dotando di anagrafi regionali in attesa di quella nazionale, e permettono tale cambio anche con servizi online.*

Aggiungo che allo stato attuale non è stata normata la possibilità di effettuare l’iscrizione al SSN a mezzo PEC”.

In conclusione, sulla base di quanto emerso dalle risultanze istruttorie, quanto segnalato risulta coerente con il quadro normativo attualmente vigente in materia e si è ritenuto di procedere con la proposta di archiviazione della segnalazione.

ESAMINATA la comunicazione di Archiviazione n.90/2019, conseguente all’approvazione da parte del Difensore per il digitale della proposta di archiviazione contenuta nella richiamata Trattazione

n.90/2019, trasmessa al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della Segnalazione e comunicazione al Segnalante;

DETERMINA

di approvare dette Trattazione n. 90/2019 e Archiviazione n.90/2019 di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.

Segnalazione n.90/2019 - Trattazione

Oggetto:

Segnalazione 90/2019- Amministrazione segnalata: Azienda Sanitaria Trieste - Qualificazione tematica: Uso delle tecnologie -Protocollo n.10337 del 29/07/2019.

Il Segnalante espone la seguente questione: *“L'iscrizione al servizio sanitario regionale è possibile esclusivamente presentandosi fisicamente allo sportello. Non viene indicata un'alternativa, ad esempio inviando la richiesta via PEC. Riferimento https://asuits.sanita.fvg.it/it/servizi/dist_amm_iscriz_ssr_citt_italiano.htm”.*

Da quanto rappresentato dal segnalante l'iscrizione al servizio sanitario regionale presso l'Azienda Sanitaria di Trieste non è consentito tramite Pec ma soltanto mediante presenza fisica allo sportello competente.

Il quadro normativo da prendere in esame per la trattazione della segnalazione in questione viene di seguito riportato:

Art. 3 del d.lgs 82/2005 “Codice dell'Amministrazione Digitale” (di seguito CAD) *“Diritto all'uso delle tecnologie”* che al comma 1 prevede: *“Chiunque ha il diritto di usare, in modo accessibile ed efficace, le soluzioni e gli strumenti di cui al presente Codice nei rapporti con i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, anche ai fini dell'esercizio dei diritti di accesso e della partecipazione al procedimento amministrativo, fermi restando i diritti delle minoranze linguistiche riconosciute”;*

Art. 45 comma 1 del CAD: *“Valore giuridico della trasmissione”:* *“I documenti trasmessi da chiunque ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale”;*

Art. 65 del CAD: “Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica”, comma 1: “Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

a) se sottoscritte mediante una delle forme di cui all'articolo 20;

b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-novies, nei limiti ivi previsti;

c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;

c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con Linee guida, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice civile. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario”, e del comma 2: “Le istanze e le dichiarazioni di cui al comma 1 sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento”.

Ciò premesso, in istruttoria si è provveduto ad accedere al sito dell'Azienda Sanitaria oggetto della segnalazione, tramite il link indicato:

https://asuits.sanita.fvg.it/it/servizi/dist_amm_iscriz_ssr_citt_italiano.html

si nota che la procedura indicata per effettuare l'iscrizione al servizio sanitario non prevede alcuna modalità telematica:

Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

servizi - strutture - salute e prevenzione - didattica e formazione - azienda

ISCRIZIONE AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER CITTADINO ITALIANO

Per usufruire delle prestazioni sanitarie erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è **necessario essere iscritto** all'Azienda Sanitaria competente per territorio in base alla residenza anagrafica dell'interessato. Quindi per iscriversi all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITs) è **necessario essere residente in uno dei comuni della Provincia di Trieste**. Pur essendo iscritti in un'altra Azienda Sanitaria italiana, in quanto residenti nel territorio della stessa, è possibile iscriversi all'ASUITs se **domiciliati** nella provincia di Trieste per motivi di lavoro, di studio o di salute, per più di tre mesi. In questo caso l'iscrizione durerà al massimo un anno, comunque rinnovabile. Per poter procedere a tale tipo di iscrizione è **necessario aver prima provveduto a cancellarsi dalla liste degli assistiti della propria Azienda di provenienza**, rivolgendosi direttamente a

Infatti, dopo la premessa sulla necessità di essere iscritti all'Azienda Sanitaria competente per territorio in base alla residenza anagrafica dell'interessato per usufruire delle prestazioni sanitarie erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN), nulla si rileva su eventuali modalità telematiche per effettuare la predetta iscrizione:

Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

SERVIZI - STRUTTURE - SALUTE E PREVENZIONE - DIDATTICA E FORMAZIONE - AZIENDA

COSA SAPERE

ESPANDI TUTTO

cosa mi serve

Se residente nella provincia di Trieste:

- autocertificazione **codice fiscale**;
- autocertificazione di **residenza**;
- **documento d'identità** in corso di validità.

Se domiciliato nella provincia di Trieste:

- autocertificazione **codice fiscale**;
- autocertificazione dell'**avvenuta cancellazione dalle liste dell'azienda di provenienza**;
- **autocertificazione del domicilio** con indicazione del motivo del soggiorno temporaneo e della durata dello stesso;
- **documento d'identità** in corso di validità.

In caso di richiesta duplicato riferita a familiari o a terza persona:

- **delega scritta**;
- **documento di identificazione** della persona per cui richiede il duplicato o fotocopia;

La modulistica indicata per il procedimento amministrativo in esame consiste esclusivamente nella dichiarazione sostitutiva di certificazione e richiesta di duplicato della Tessera Sanitaria:

Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

SERVIZI - STRUTTURE - SALUTE E PREVENZIONE - DIDATTICA E FORMAZIONE - AZIENDA

modulistica

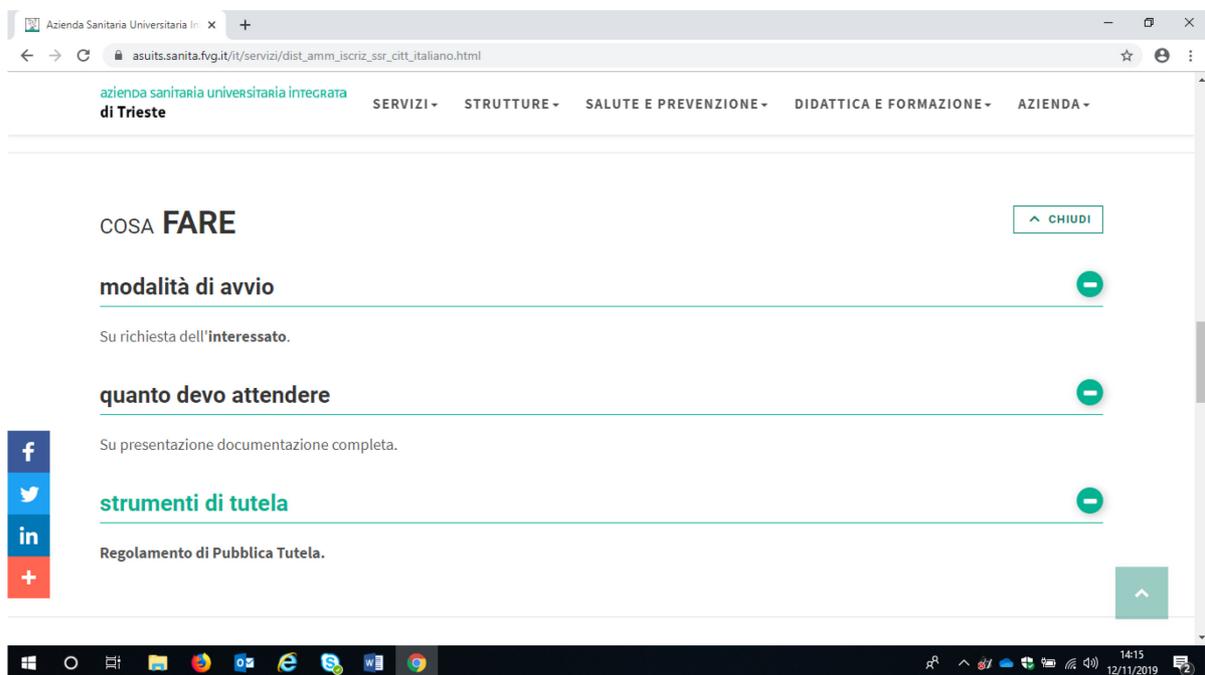
- [Dichiarazione sostitutiva di certificazione \[pdf - 415,07 KB\]](#) (il link apre una nuova finestra)
- [Richiesta di duplicato della Tessera Sanitaria \[pdf - 79,23 KB\]](#) (il link apre una nuova finestra)

COSA FARE

ESPANDI TUTTO

- modalità di avvio
- quanto devo attendere
- strumenti di tutela

Inoltre, si rileva che la modalità di avvio dell'iter è su richiesta dell'interessato e la tempistica viene genericamente indicata con la frase: *“su presentazione documentazione completa”*.



Effettuando ulteriori verifiche abbiamo esaminato anche la pagina dedicata alla “*Sezione relativa agli adempimenti previsti dall’art.52, c.1 e art.63, cc. 3-bis e 3-quater del D. Lgs.,82/2005, nonché art.9, c.7, D.L.179/2012*”:

https://asuits.sanita.fvg.it/it/amministrazione_trasparente/23_altri_contenuti/accessibilita_catalogo.html

Risulta in questa pagina in relazione a: **“Provvedimenti per uso dei servizi in rete”** quanto riportato di seguito:

“L’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, in quanto ente facente parte del Servizio Sanitario Regionale, fa riferimento alla Regione Friuli Venezia-Giulia e al Sistema Informativo Regionale

per l'adozione di canali e servizi telematici. I servizi on-line attualmente disponibili, messi a disposizione dalla Regione FVG, per il tramite della propria società in-house Insiel S.p.A., sono raggiungibili direttamente dal portale Servizi on line per i cittadini della Regione FVG.

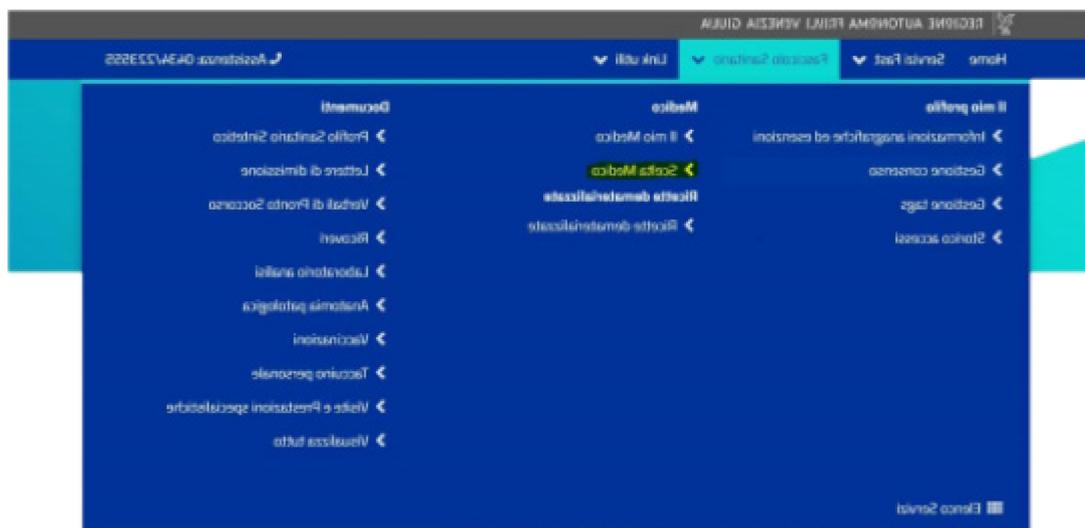
Il Portale è raggiungibile anche dalla pagina dedicata alla Carta Regionale dei Servizi del sito della Regione Friuli Venezia Giulia – vedi Accedere ai Servizi “.

Dalle risultanze dell'istruttoria, condotta però non esclusivamente sulla pagina indicata dal segnalante, sembrerebbe che l'accesso ai servizi sanitari digitali dell'Amministrazione segnalata sia consentito, come per tutti i servizi on line della Regione Friuli Venezia Giulia, avvalendosi della società ICT in house Insiel s.p.a..

Tuttavia, al fine di una valutazione complessiva della segnalazione in esame, si è ritenuto opportuno procedere con una richiesta di informazioni all'Ente segnalato con nota prot.n. 15590 del 19/11/2019.

Con nota acquisita al prot. AgID con n. 17511 del 18.12.2019, l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, Dipartimento di Assistenza Territoriale ha riscontrato evidenziando che: *“Con riferimento alla richiesta di elementi utili per inquadrare e valutare il caso specifico relativo alla segnalazione n. 90/2019 pervenuta all'Ufficio del Difensore Civico per il Digitale e riguardante la scrivente Amministrazione, si rappresenta quanto segue. L'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale è un procedimento che molto spesso si effettua contestualmente alla prima scelta del Medico di Medicina Generale (o Pediatra di Libera Scelta), ma rappresentano due attività distinte. La scelta del Medico di Medicina Generale (o Pediatra di Libera Scelta) nella Regione Friuli Venezia Giulia è possibile, oltre che presentandosi fisicamente allo sportello, anche attraverso il portale SESAMO – Servizi Salute in Mobilità, sezione Fascicolo Sanitario, realizzato e gestito da Insiel S.p.A., società in house per l'ICT della Regione Friuli Venezia Giulia, per conto della Regione stessa. L'accesso è possibile sia con SPID*

che con il sistema LoginFVG



Una procedura on line per l'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale invece non risulta possibile, per la varietà delle posizioni, in cui si possono trovare i singoli soggetti che ne fanno richiesta (ad es: cittadino UE, extra-UE, familiare a carico, cittadino italiano residente all'estero, ecc.), per la variabilità dei documenti che conseguentemente vanno presentati, (ad es: modelli comunitari di assistenza, permesso di soggiorno, ecc.) e per gli eventuali documenti che vanno consegnati all'interessato (ad es.: bollettini postali per il pagamento del contributo al SSN nei vari casi previsti) per concludere il procedimento. Al momento dell'iscrizione peraltro viene sempre rilasciato anche l'“Allegato alla Tessera Sanitaria”, che è il documento che attesta l'iscrizione. La complessità della materia fa sì che l'unica digitalizzazione del procedimento possibile al momento sia prevedere l'invio via pec da parte del cittadino della documentazione richiesta, che poi verrà valutata dagli uffici competenti”.

La risposta fornita dall'Amministrazione segnalata attesta che allo stato attuale l'iscrizione al SSN on line non sia ancora possibile per le motivazioni sopra riportate.

Per una valutazione complessiva della situazione si è proceduto a sottoporre il predetto riscontro dell'Azienda Sanitaria di Trieste ai competenti uffici dell'Agenzia, nello specifico appartenenti all'Area Trasformazione Digitale – Servizio “Gestione Ecosistemi” che hanno rappresentato: “Quanto indicato dalla azienda sanitaria è corretto: la prima iscrizione al SSN non è possibile farla online, ed è così in tutto il territorio nazionale, perché, oltre alle ragioni descritte, non esiste (ancora) una anagrafe nazionale degli assistiti (è in via di formalizzazione il relativo decreto)

ed è necessaria l'apposita documentazione. Lo stesso vale per il cambio di regione. Diverso è invece il cambio del medico di medicina generale nella stessa regione, infatti le regioni si stanno dotando di anagrafi regionali in attesa di quella nazionale, e permettono tale cambio anche con servizi online.

Aggiungo che allo stato attuale non è stata normata la possibilità di effettuare l'iscrizione al SSN a mezzo PEC”.

Tanto premesso, tenendo conto delle risultanze istruttorie dalle quali emerge che quanto rappresentato dall’Azienda Sanitaria di Trieste è in linea con il quadro normativo attualmente vigente in materia, si propone al Difensore civico per il digitale di archiviare la Segnalazione con comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, di procedere all’archiviazione della medesima informandone il Segnalante.

25 marzo 2020

Maria Antonietta Ventriglia



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

Oggetto: Segnalazione 90/2019- Amministrazione segnalata: Azienda Sanitaria Trieste - Qualificazione tematica: Uso delle tecnologie -Protocollo n.10337 del 29/07/2019.

Gent.mo Segnalante, è stata valutata la Sua segnalazione che riporta la seguente questione:

“L'iscrizione al servizio sanitario regionale è possibile esclusivamente presentandosi fisicamente allo sportello. Non viene indicata un'alternativa, ad esempio inviando la richiesta via PEC. Riferimento https://asuits.sanita.fvg.it/it/servizi/dist_amm_iscriz_ssr_citt_italiano.htm”.

Al fine di una valutazione complessiva della segnalazione in esame, si è ritenuto opportuno procedere con una richiesta di informazioni all'Ente segnalato con nota prot.n. 15590 del 19/11/2019.

Con nota acquisita al prot. AgID con n. 17511 del 18.12.2019, l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, Dipartimento di Assistenza Territoriale ha riscontrato evidenziando che: *“Con riferimento alla richiesta di elementi utili per inquadrare e valutare il caso specifico relativo alla segnalazione n. 90/2019 pervenuta all'Ufficio del Difensore Civico per il Digitale e riguardante la scrivente Amministrazione, si rappresenta quanto segue. L'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale è un procedimento che molto spesso si effettua contestualmente alla prima scelta del Medico di Medicina Generale (o Pediatra di Libera Scelta), ma rappresentano due attività distinte. La scelta del Medico di Medicina Generale (o Pediatra di Libera Scelta) nella Regione Friuli Venezia Giulia è possibile, oltre che presentandosi fisicamente allo sportello, anche attraverso il portale SESAMO – Servizi Salute in Mobilità, sezione Fascicolo Sanitario, realizzato e gestito da Insiel S.p.A., società in house per l'ICT della Regione Friuli Venezia Giulia, per conto della Regione stessa. L'accesso è possibile sia con SPID che con il sistema LoginFVG.*

Una procedura on line per l'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale invece non risulta possibile, per la varietà delle posizioni, in cui si possono trovare i singoli soggetti che ne fanno richiesta (ad es: cittadino UE, extra-UE, familiare a carico, cittadino italiano residente all'estero, ecc.), per la variabilità

dei documenti che conseguentemente vanno presentati, (ad es: modelli comunitari di assistenza, permesso di soggiorno, ecc.) e per gli eventuali documenti che vanno consegnati all'interessato (ad es.: bollettini postali per il pagamento del contributo al SSN nei vari casi previsti) per concludere il procedimento. Al momento dell'iscrizione peraltro viene sempre rilasciato anche l'“Allegato alla Tessera Sanitaria”, che è il documento che attesta l'iscrizione. La complessità della materia fa sì che l'unica digitalizzazione del procedimento possibile al momento sia prevedere l'invio via pec da parte del cittadino della documentazione richiesta, che poi verrà valutata dagli uffici competenti”.

Per completezza di istruttoria il predetto riscontro dell'Azienda Sanitaria di Trieste è stato sottoposto ai competenti uffici dell'Agenzia, che hanno rappresentato: *“Quanto indicato dalla azienda sanitaria è corretto: la prima iscrizione al SSN non è possibile farla online, ed è così in tutto il territorio nazionale, perché, oltre alle ragioni descritte, non esiste (ancora) una anagrafe nazionale degli assistiti (è in via di formalizzazione il relativo decreto) ed è necessaria l'apposita documentazione. Lo stesso vale per il cambio di regione. Diverso è invece il cambio del medico di medicina generale nella stessa regione, infatti le regioni si stanno dotando di anagrafi regionali in attesa di quella nazionale, e permettono tale cambio anche con servizi online. Aggiungo che allo stato attuale non è stata normata la possibilità di effettuare l'iscrizione al SSN a mezzo PEC”.*

Tanto premesso, tenendo conto delle risultanze istruttorie dalle quali emerge che quanto rappresentato dall'Azienda Sanitaria di Trieste è in linea con il quadro normativo attualmente vigente in materia, si è proceduto all'archiviazione della Segnalazione.

Fiduciosi comunque di aver fornito informazioni utili per la Sua richiesta,

Cordiali saluti